

LIVORNO CHE CAMBIA

CONSERVARE IL PATRIMONIO

«PARE NON VI SIA UNA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DI LIVORNO, NE INTERVENTI COORDINATI TRA LORO E CHE SI OPERI A MACCHIA DI LEOPARDO», DICONO GLI ARCHITETTI

«Piazza Dante, un'occasione persa Concorsi di idee per grandi spazi»

Gli architetti sui lavori di restyling: «Stop a progettazione interna»

«IL SEGRETO per una città che guarda al futuro? È la partecipazione, specie per quanto riguarda importanti progetti di restyling e riqualificazione cittadina, che interessano tante persone». Daniele Menichini, presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Livorno, punta sul tema della visione strategica dello sviluppo della città per progettare e pianificare gli interventi. «Sono tanti i progetti possibili e che vengono predisposti – spiega – solo che poi non vengono messi in atto tramite concorso. Questo dovrebbe essere un sistema generale, il punto è che però spesso invece accade che dei progetti non

DANIELE MENICHINI
«Ricorrere alla gara non è una scelta banale E' la migliore possibile»

ne veniamo neppure informati. Servirebbe un maggior confronto con l'amministrazione, abbiamo tentato di instaurare dei contatti ma ricevuto sempre poche risposte. Un rapporto fatto di comparazioni e raffronti che noi come categoria degli architetti auspichiamo si crei».

GLI ARCHITETTI hanno fatto una riflessione sulla necessità di conservazione del patrimonio esistente e sulla necessità di fare architettura di qualità. «A Livorno c'è un piano strutturale bloccato da anni e che sembra non vedere mai la luce, eppure Livorno ha intercettato importanti cifre per lo sviluppo e che sembrano ammontare ad oltre 20 milioni di euro – spiegano in una nota – Una cifra con cui si pos-



BIGLIETTO DA VISITA Piazza Dante è il primo approdo per chi arriva in treno a Livorno



PRESIDENTE Daniele Menichini

sono fare tante opere e sviluppare lavoro e di questo non possiamo che essere compiaciuti. Ma come verranno utilizzati questi soldi pubblici? In effetti pare non vi sia una visione strategica dello sviluppo sostenibile di Livorno, non sembrano esserci interventi coordinati e collegati tra loro e che soprattutto si stia operando con un patchwork a macchia di leopardo. E per fare un esempio ci chiediamo: è sicuro che la proposta unica dell'amministrazione comunale per piazza Dante sia la migliore possibile per la spesa dei circa 2 miliardi dedicata a questo progetto di recupero, ri-funionalizzazione e rigenerazione dello spazio urbano? Da parte nostra siamo sicuri che interventi di

così grande interesse debbano essere portati fuori dagli uffici e messi a confronto attraverso un concorso di architettura che consenta di scegliere il progetto migliore, che ha una visione strategica e non puntuale, attraverso una giuria di esperti e un dibattito pubblico con i cittadini». «Uno spazio così importante normalmente viene sottoposto a un meccanismo diverso da quello della progettazione interna – conclude Menichini – Ricorrere alla gara, al concorso pubblico, non è una scelta come un'altra: è semplicemente la miglior scelta possibile che non fa allungare i tempi, anzi. E questo vale per tutte le altre zone che saranno coinvolte in progetti di riqualificazione del Comune».

Irene Carlotta Cicora

SHANGAI VIA BIXIO

Oggi il presidio di Asia Usb alle nuove case popolari

SI DARANNO

appuntamento a Shanghai per trovarsi questa mattina, dalle 12 fino alle 13, di fronte alle nuove case popolari in Via Nino Bixio a Shanghai. Si tratta degli iscritti e dei simpatizzanti del sindacato Asia Unione sindacale di base i quali saranno in presidio per puntare il faro su un disagio. Il ritrovo non a caso sarà di fronte alle nuove case popolari di via Bixio, ovvero «un nuovo complesso costruito sulle ceneri del vecchio blocco delle 'signorine' che – spiega in una nota Asia Usb – doveva essere consegnato a dicembre ma che, a causa di alcuni problemi tecnici, non è ancora nelle disponibilità dell'ufficio casa».

«IN QUESTO modo – continuano dal sindacato – molte famiglie, anche sotto sfratto, che avrebbero potuto ottenere un'assegnazione definitiva rimangono in attesa e rischiano di finire per strada. Inoltre – concludono – non vorremmo che questi ritardi possano in qualche maniera alimentare possibili occupazioni abusive degli stessi alloggi».

STRISCE BLU 1 IL SINDACO NOGARIN

«Non lasciamo le auto sui cantieri»
Scatta l'appello al senso civico

UN APPELLO al senso civico, per velocizzare i lavori di realizzazione del nuovo sistema della sosta. A farlo è il sindaco Filippo Nogarin, in merito alla realizzazione dei primi stalli blu nelle zone a lettera J e K. «Si tratta del primo passo di un progetto complessivo che prevede la realizzazione di 11.500 nuovi posteggi in tutte le Ztl e Zsc della città. Un intervento che vorremmo completare nel più breve tempo possibile per ridurre al minimo i disagi per i cittadini. Per farlo però è necessaria la collaborazione di tutti. La cosa più importante è liberare le strade dalle automobili in modo da consentire agli operai di dipingere gli stalli blu. Come previsto dalla legge, l'amministrazione provvederà ad installare i cartelli di divieto di sosta nelle varie zone

interessate dai lavori, 48 ore prima dell'apertura dei cantieri. Stiamo anche realizzando una pagina speciale sul sito del Comune».

NON ULTIMO il cronoprogramma dei lavori, zona per zona, che verrà aggiornato quotidianamente per segnalare un eventuale slittamento dei cantieri. «In questo modo – spiega il sindaco – tutti i residenti potranno sapere quando è previsto l'arrivo degli operai e quanto dureranno gli interventi. Per contro però, proprio per ridurre i tempi di cantierizzazione, saremo costretti a rimuovere i veicoli posteggiati in strada nonostante i cartelli di divieto di sosta. In questi primissimi giorni abbiamo chiesto alla polizia muni-



IN CAMPO Il sindaco Nogarin

cipale di non procedere all'immediata rimozione dei mezzi, ma di cercare prima di tutto di contattare i proprietari per permettere loro di spostarli. Dalla prossima settimana, però, agiremo diversamente, richiedendo l'intervento immediato del carro attrezzi».

STRISCE BLU 2 IL CRONOPROGRAMMA

Ultimati i lavori in via della Bassata
Interventi in viale Italia e piazza Manin

E INTANTO proseguono i lavori per la realizzazione delle strisce blu e della relativa segnaletica nell'ambito del 'Nuovo sistema della sosta' a Livorno. Il cronoprogramma, soggetto a variazioni in base all'andamento delle condizioni meteorologiche (per stendere la vernice la carreggiata deve essere asciutta), prevede per oggi, lavori nel tratto di viale Italia (lato est) compreso tra l'intersezione con via dei Funaioli e l'intersezione con largo Bellavista, e nel largo Bellavista. Sono già stati posizionati i cartelli che avvisano del divieto di sosta lungo i tratti interessati dai lavori. Domani invece sarà la volta del lato destro degli scali Manzoni (numeri civici dispa-

ri) e di tutta piazza Manin. Per contenere gli inevitabili disagi, i lavori sul lato opposto degli scali Manzoni saranno eseguiti nei giorni successivi.

NELLA GIORNATA di ieri è stato completato l'intervento in via della Bassata, con la realizzazione degli stalli blu sul lato destro (lato Liceo Enriques) e degli stalli bianchi per motorini nello slargo della via adibito a parcheggio. Il Comune ricorda ai cittadini che il parcheggio a pagamento entrerà in vigore a lavori completati, con successive ordinanze. Per i residenti titolari di contrassegno il parcheggio sulle strisce blu sarà gratuito.